

2024

*Rapporto annuale della
Fondazione per la Rinascita di Chiesso
Associazione «Comunità di Cés»
Ces, cp. 15, CH-6747 Chironico*





Il 51° anno del nostro progetto

Nel corso della stagione 2024 abbiamo avuto una meteo difficile, una lunga primavera piovosa fino a metà luglio e così anche l'autunno. In luglio e agosto si sono concentrate le uniche settimane che hanno permesso al gruppo di gestione di falciare i prati e preparare il fieno che ha nutrito le mucche scozzesi dell'Azienda Scarp in autunno, al loro rientro dall'alpe Albei.

Senza dimenticare la grande valanga nella valle di Gribbio che fino a luglio copriva la valle e poteva essere pericoloso superarla a seconda del grado di scioglimento della neve.

Le verdure degli orti sono cresciute a stento quando non sono state mangiate dalle lumache; ma grazie alle biodiversità da noi coltivata si sono avuti ugualmente buoni prodotti da gustare.

Grazie al gruppo di gestione composto da Asia, André, Lisa, Diego, Mattia e Alessandro che un po' come la meteo, con i suoi alti e bassi e le difficoltà che questo comporta, ha portato a termine con impegno tutte le mansioni previste.

L'efficacia della segheria mobile installata in maggio ha entusiasmato tutte/i, assi e travi prodotti sul pos-

to con gli abeti e qualche larice del Progetto Natura e Paesaggio sono andati a ricostruire parte della stalla Pandora o stoccati per i progetti futuri.

Grazie a Paul e ai suoi amici che hanno organizzato professionalmente questa attività ma anche ai due fine settimana di maggio e settembre, organizzati dal comitato dell'Associazione Comunità di Ces che hanno preparato la Pandora per i lavori e trasportato il legname segato, rifatto alcuni recinti, migliorato la doccia solare e prodotto molto carbone.

In questi quattro anni di Progetto Natura e Paesaggio che si è concluso quest'anno, si è lavorato molto, tagliato centinaia di alberi per ingrandire i pascoli, valorizzare le zone particolarmente umide o secche che ospitano flora e microfauna rare. I rapporti intermedi e il rapporto finale è disponibile sul nostro sito <http://cesnet.ch/progetti/> – sarà arricchito dagli inventari delle specie redatti da diversi gruppi di esperti partecipanti al progetto.

La Casa Pandora è nel pieno della sua ristrutturazione realizzata dalla ditta di Werner e Samuel Breu di Chironico con il coordinamento e la falegnameria di Rolando Picchetti. Contiamo di terminare i lavori per l'autunno 2025, avremo così un altro spazio pubblico

aperto a tutte/i e a disposizione dei nostri ospiti, un luogo d'incontro spazioso e accogliente sia per chi si gode una vacanza ma anche per i campi scolastici, creativi e didattici che ben contribuiscono con le loro attività alla Rinascita di Ces. Come gli apprendisti giardinieri di Stoccarda che hanno scavato i canali per i tubi dell'acqua e dell'elettricità per la Pandora. Grazie, grazie di cuore a tutti i nostri ospiti, grandi e piccoli, amici e sostenitori che con il loro entusiasmo e meraviglia contribuiscono alla vita e al mantenimento del Monte di Ces.

Das 51. Jahr unseres Projekts

Während der Saison 2024 hatten wir leider ein langes, regnerisches Frühjahr bis Mitte Juli... und auch der Herbst war meist regnerisch. Immerhin gab es im Juli und August ab und zu einige trockene Tage, um die Wiesen zu mähen und das Heu einzuholen. Dieses wird jeweils im Herbst den schottischen Hochlandrindern der Azienda Scarp verfüttert, wenn sie von der Alpe Albei zurückkehren. Das Gemüse in den Gärten wuchs nur spärlich und wurde oft von den Schnecken gefressen. Dank der kultivierten

Artenvielfalt gab es trotzdem einige gute Produkte zu geniessen.

Ein Dankeschön geht an die Betriebsgruppe 2024, bestehend aus Asia, André, Mattia, Lisa und Diego, im Oktober unterstützt von Alessandro. Sie hat, ähnlich wie das Wetter mit seinen Höhen und Tiefen und den damit verbundenen Schwierigkeiten, ihre Aufgaben mit grossem Engagement erledigt.

Im Mai konnte unser langjähriger Aktivist Paul wie geplant eine mobile Sägerei installieren. Zusammen mit seinen Freunden verarbeitete er eine grosse Menge an Fichten- und Lärchenstämmen aus dem Natur- und Landschaftsprojekt LSA zu Balken und Brettern. Ein Teil davon wurde für den Wiederaufbau des Pandora-Stalles verwendet, ein Teil für zukünftige Projekte und Reparaturen bereitgestellt.

An den beiden vom Vorstand des Vereins «Comunità di Cès» organisierten Wochenenden im Mai und September bereiteten viele Freiwillige den Pandora-Stall für die Bauarbeiten vor, transportieren Brennholz, erneuerten Zäune, verbesserten die Solardusche und produzierten eine grosse Menge Holzkohle, insbesondere für unsere Urin-Reinigungsanlagen. In den vier Jahren des Natur- und Landschaftsprojekts (2020-2024) wurden hunderte von Bäumen gefällt, um die Weiden zu vergrössern und besonders feuchte oder trockene



Gebiete aufgewertet, die seltene Pflanzen und Mikrofauna beherbergen. Zum Abschluss dieses grossen Projekts wurden zudem detaillierte Arteninventare erstellt. Die Zwischenberichte und der Schlussbericht sind auf unserer Webseite publiziert: <<https://cesnet.ch/progetti>>.

Der bisherige Stall PANDORA wird unter der Koordination und Leitung von Rolando Picchetti von der Firma Werner und Samuel Breu aus Chironico zu einem multifunktionalen Gemeinschaftshaus umgebaut. Wenn die Arbeiten im Herbst 2025 abgeschlossen sein werden, verfügen wir über einen winterfesten, geräumigen und einladenden Treffpunkt für unsere Gäste, insbesondere auch für kreative und pädagogische Projekte, die einen wichtigen Beitrag zur Umweltbildung beitragen können. Auch der Zwischenbericht zu diesem grossen Projekt findet sich auf der oben erwähnten Webseite.

Vielen Dank an alle unsere grossen und kleinen Gäste, FreundInnen und UnterstützerInnen, die mit ihrer Begeisterung und ihrem Staunen zum Leben und zum Erhalt des Monte di Ces beigetragen haben.

Elena Camponovo, presidentessa della Fondazione FRC, in primavera 2025 / Präsidentin der Stiftung FRC, im Frühling 2025

La Fondazione

Lo scopo della «Fondazione per la Rinascita di Chiesso / Cés» (FRC) è fissato negli statuti, come iscritto nel Registro di Commercio: «Salvaguardare e conservare il ‚monte‘ (Maggese) di Cés (Chiesso, Chironico) nelle sue caratteristiche tradizionali; ridare vita all’agglomerato di Cés (Chiesso), segnatamente con la promozione di esperienze di vita comunitaria.»

La Fondazione possiede le infrastrutture del progetto e formalmente è il datore di lavoro per il gruppo operativo. Il Consiglio di Fondazione è responsabile per gli aspetti amministrativi e legali e per lo sviluppo a lungo termine del progetto. I membri sono Elena Camponovo (presidentessa), Christoph Müller (segretario), Bernhard Nievergelt (cassiere), Fabio Bontadina, Regula Friedli, Hansruedi Schudel e Lidia Selldorf. Il bilancio della Fondazione viene controllato dallo Studio Fiduciario ATTEST audit & consulting SA (Udo Schiller), Lugano.

La Fondazione è iscritta nel Registro di Commercio del Cantone Ticino ed è sotto il controllo della Vigilanza delle fondazioni da parte dello Stato.

L'Associazione

L'Associazione «Comunità di Cés» (CdC) è fondatrice della FRC, elegge ogni due anni il Consiglio di Fondazione e sostiene l'andamento pratico del progetto. Il Comitato attuale è formato da Irene Fettolini, Tamara Varini, Samuel Unterhofer, Francesco Malvicini, Gwnn Delepierre e Mael Cocault. Il comitato si occupa dei progetti in corso: in primavera introduce il gruppo operativo e si occupa della messa in servizio degli orti e delle case. In estate organizza l'assemblea annuale dell'associazione. In autunno organizza l'incontro per la cura del paesaggio e si occupa di chiudere le case e di preparare gli orti per l'inverno. Ad oggi l'associazione CdC conta 45 membri. Tutti i soci dell'associazione sono o erano membri attivi, e possono aderire solo se conoscono bene e in modo pratico la realtà del progetto della rinascita di Cés. Ogni inizio agosto ha luogo l'assemblea annuale durante la quale possono venire accolti nuovi membri.

Die Stiftung

Das Ziel der Stiftung «Fondazione per la Rinascita di Chiesso (Cés)» (FRC, deutsch: Stiftung zur Wiederbelebung von Cés) besteht darin, das Monte di Cés in seiner traditionellen Charakteristik zu erhalten und neu zu beleben, namentlich mit der Förderung von Erfahrungen in gemeinschaftlichen Lebensweisen. Die FRC besitzt die Infrastruktur des Projekts und ist formell Arbeitgeberin der Betriebsgruppe. Der Stiftungsrat ist für die administrativen und juristischen Aspekte und für die langfristige Entwicklung des Projekts zuständig. Die Mitglieder sind: Elena Camponovo (Präsidentin), Christoph Müller (Sekretär), Bernhard Nievergelt (Kassier), Fabio Bontadina, Regula Friedli, Hansruedi Schudel und Lidia Selldorf. Die Jahresrechnung der Stiftung wird vom Treuhandbüro ATTEST audit & consulting SA (Udo Schiller) in Lugano kontrolliert. Die Stiftung ist im Handelsregister des Kantons Tessin eingetragen und untersteht der staatlichen Stiftungskontrolle.

Der Verein

Der Verein «Comunità di Cés» (CdC) ist Stifter der FRC, wählt alle zwei Jahre den Stiftungsrat und unterstützt den laufenden Betrieb des Projekts. Der aktuelle Vorstand besteht aus Irene Fettolini, Tamara Varini, Samuel Unterhofer, Francesco Malvicini, Gwnn Delepierre e Mael Cocault. Der Vereinsvorstand kümmert sich v.a. um den laufenden Betrieb des Projekts: Im Frühling die Einführung der Betriebsgruppe sowie die Inbetriebnahme der Gärten und Häuser, im Sommer die Durchführung der Jahresversammlung, im Herbst die Organisation eines Treffens für Naturpflegearbeiten und zur Einwinterung der Häuser und Gärten. Zur Zeit zählt der Verein 45 Mitglieder, die alle aktiv in das Projekt involviert sind oder waren. Bedingung für die Mitgliedschaft ist, dass man während einiger Zeit in Cés mitgearbeitet hat und so einen vertieften Einblick in die Situation vor Ort gewinnen konnte. Jeweils Anfang August findet die Jahresversammlung statt, bei der auch neue Mitglieder aufgenommen werden.

Progetto Miglioramento ecologico e paesaggistico di Cés (2021 - 2024)

<https://cesbiodiv.ch>

Abbiamo concluso con successo quattro anni di lavori, il progetto è stato completato nei tempi previsti alla fine del 2024. Le misure sono state attuate quasi interamente secondo i piani: abbiamo raggiunto circa il 95% degli obiettivi fissati.

Nell'ultimo anno del progetto è stata effettuata per la prima volta un'indagine sistematica e completa sulla diversità delle specie. L'inventario delle specie serve come base per la conservazione della biodiversità e per la promozione mirata di specie importanti nella zona. La registrazione delle specie è stata riportata nei registri nazionali ed elaborata in elenchi di specie più completi possibile, con coordinate e categorie di pericolo. I risultati degli inventari delle specie sono comunicati separatamente. È previsto un opuscolo pubblico, nonché la fornitura e l'archiviazione dei dati per scopi scientifici.

La sostenibilità del progetto sarà garantita dall'integrazione delle aree lavorate nella gestione

agricola. Ciò significa che le misure realizzate avranno un impatto ben oltre la fine del progetto.

La collaborazione con le organizzazioni donatrici, le autorità pubbliche e la popolazione locale è stata positiva e costruttiva. Gli aspetti finanziari sono stati garantiti come previsto. Il volume di lavoro leggermente aumentato è stato finanziato da contributi propri aggiuntivi.

Informazioni più dettagliate sull'attuazione e sulle sottofasi sono contenute nei rapporti intermedi per gli anni dal 2021 al 2024 (disponibili online all'indirizzo <<https://cesnet.ch/progetti/lsa/>>).

C'è grande interesse nel realizzare un'ulteriore fase del progetto nel prossimo futuro. Gli obiettivi, la portata e i contenuti del progetto sono attualmente in fase di chiarimento.

Si ringraziano tutti coloro che hanno sostenuto questo progetto e hanno contribuito a preservare e promuovere le caratteristiche di Cés in termini di ecologia, agricoltura e paesaggio.

Ulteriori informazioni potete ottenerle da Urs a questo indirizzo <natura@cesnet.ch>.



Projekt ökologische und landschaftliche Aufwertungen in Ces (2021-2024)

<https://cesbiodiv.ch>

Nach vier Jahren erfolgreicher Projektarbeit konnte das Vorhaben Ende 2024 planmässig abgeschlossen werden. Die Umsetzung der Massnahmen erfolgte fast vollständig entsprechend der Planung: Etwa 95% der gesteckten Ziele konnten erreicht werden.

Im letzten Projektjahr wurde erstmals eine systematische und umfassende Erhebung der Artenvielfalt durchgeführt. Die Inventarisierung von Arten dient als Grundlage für den Erhalt der Artenvielfalt und zur gezielten Förderung wichtiger Arten in Ces. Die Artennachweise wurden den nationalen Registern gemeldet und zu möglichst umfassenden Artenlisten mit Koordinaten und Gefährdungskategorien weiterverarbeitet. Die Ergebnisse der Arteninventare werden separat kommuniziert. Geplant sind eine Publikumsbroschüre sowie die Bereitstellung und Sicherung der Daten für wissenschaftliche Zwecke.

Die Nachhaltigkeit des Projekts wird durch die Einbindung der bearbeiteten Flächen in die landwirtschaftliche Bewirt-

shaftung sichergestellt. Somit wirken die realisierten Massnahmen weit über das Projektende hinaus.

Die Zusammenarbeit mit den Geldgeberorganisationen, öffentlichen Stellen sowie der lokalen Bevölkerung verlief positiv und konstruktiv. Finanzielle Aspekte konnten planmässig sichergestellt werden. Das leicht erhöhte Arbeitsvolumen wurde durch zusätzliche Eigenleistung finanziert.

Ausführlichere Informationen über die Umsetzung und die Teiletappen können den Zwischenberichten für die Jahre 2021 bis 2024 entnommen werden (online verfügbar unter <https://cesnet.ch/progetti/lisa/>).

Es besteht grosses Interesse, in naher Zukunft eine weitere Projektetappe durchzuführen. Mögliche Projektziele sowie Umfang und Inhalt sind in Abklärung.

Ein herzliches Dankeschön an alle, die dieses Projekt unterstützt haben und mithelfen, die Charakteristik von Cés in Bezug auf Ökologie, Landwirtschaft und Landschaft zu erhalten und zu fördern.

Zusätzliche Auskünfte bei Urs via natura@cesnet.ch.

Urs Meierhofer, Fabio Bontadina, Hansruedi Schudel, Christoph Müller

Progetto edilizia Pandora

I lavori di ristrutturazione del vecchio fienile «Pandora» sono proseguiti bene nel 2024. Dopo i primi lavori preparatori ed esplorativi dell'autunno 2023, nella primavera del 2024 siamo stati in grado di preparare tavole e travi con la nostra legna, utilizzando una segheria mobile presa in prestito.

L'impresa edile Breu di Chironico ha stabilizzato i ruderi dell'edificio, ha gettato in calcestruzzo il pavimento del seminterrato e ha ricostruito due pareti in pietra di cava. Nell'edificio sono state posate le tubature per l'approvvigionamento idrico, le acque reflue e l'elettricità. I lavori esterni sono stati eseguiti in giugno con grande impegno dagli apprendisti giardinieri di Stoccarda: drenaggio e posa delle tubature per acqua e elettricità. Contemporaneamente, l'impresa edile appaltatrice ha posato la soletta del piano terra. Il passo successivo è stata la stabilizzazione delle pareti esterne in legno, compresa la fresatura delle aperture orizzontali («ferritoie»). È seguita la costruzione della capriata del tetto con sottotetto e il sostegno dei puntoni e delle traverse all'interno. In ottobre, Rolando ha potuto installare le porte d'ingresso nel seminterrato e i telai delle finestre.

I lavori stanno proseguendo dopo la pausa invernale. Il tetto è coperto con le piode in pietra, le impalcature sono smontate e sono iniziati i lavori di contorno. Durante l'estate continueremo con i lavori interni con il soppalco, l'installazione di un camino aperto, la cucina e il locale umido con doccia e servizi igienici in cantina.

Un rapporto intermedio illustrato del dicembre scorso è disponibile sul nostro sito web: <https://cesnet.ch/progetti/pandora>.

Christoph Müller per il gruppo di lavoro con Rolando Picchetti, Elena Camponovo e Bernhard Nievergelt

Buon viaggio, Felice!

In ricordo di Felix Hepp, promotore e fondatore del progetto Monti di Ces, già presidente per 40 anni della Fondazione per la rinascita di Ces e poi negli ultimi anni presidente onorario - deceduto il 4 gennaio 2025 a Zurigo all'età di 78 anni

Fix è partito lasciandoci in eredità il suo sogno diventato realtà. Un luogo rinato in cui la natura e gli esseri umani si incontrano, creano e costruiscono legami. Un progetto nel quale ha sempre creduto e al quale ha dedicato una vita, dove malgrado gli alti e bassi e le difficoltà ha trovato nutrimento per i suoi ideali di umanità e legame profondo con l'ambiente naturale.

Così scriveva Fix nel 1982:

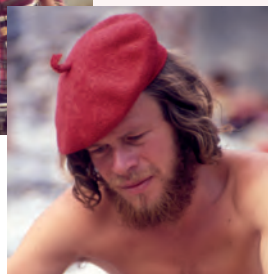
“Ho scelto di vivere il più vicino possibile alla natura perché lo sento come un bisogno, come una condizione indispensabile allo sviluppo integrale e armonioso di me stesso; e questo sviluppo è a sua volta condizione essenziale, se non indispensabile, per star bene e per poter influire positivamente sull'ambiente, sia sociale che naturale, nel quale si vive. Ho sempre sentito un'attrazione molto forte verso i paesaggi della natura ed in particolare verso la montagna e questo mi ha deciso a vivere quassù a Ces, una gran parte dell'anno. Il tempo che ho potuto vivere quassù finora, a una certa distanza dalle distrazioni di ogni sorta, dai molti influssi della vita frenetica e competitiva della nostra civiltà tecnologica e materialista, mi ha lentamente trasformato: piano piano ritrovo me stesso, scopro delle cose in me e attorno a me di cui mai neppure potevo immaginarmi.”

Durante 50 anni molte persone si sono affiancate a lui nel creare, ricreare e realizzare questa visione nella quale ci si riconosceva. Sempre alla ricerca di quei preziosi e fragili equilibri fra l'uomo e la natura e nella relazione fra le persone.

Fix ha trovato un sentiero, ha avuto una visione nella quale ancora ci riconosciamo e se il progetto dura da così tanti anni e si rinnova costantemente, significa che continuiamo a trovarci quegli stimoli e quei bisogni che erano anche i suoi.

Ti siamo molto grati, Fix, dell'eredità che ci lasci e che cercheremo di vivere, perseguire e continuamente ricostruire mettendoci anima e cuore come hai fatto tu!

Elena Camponovo, Presidentessa Fondazione per la Rinascita di Ces



Im Gedenken an Felix Hepp, Förderer und Mit-Gründer des Projektes Monti di Ces, 40 Jahre lang Präsident der Fondazione per la rinascita di Ces und später Ehrenpräsident, der am 4. Januar 2025 im Alter von 78 Jahren in Zürich verstarb.

Fix hat uns verlassen und hinterlässt einen Traum, der Realität geworden ist. Ces ist ein lebendiger Ort der Begegnung von Natur und Menschen, die etwas erschaffen und starke Bindungen entwickeln wollen. Ein Projekt, an das er immer geglaubt und dem er sein Leben gewidmet hat. Wo er trotz aller Schwierigkeiten Nahrung für seine Ideale der Menschlichkeit und der tiefen Verbundenheit mit der natürlichen Umwelt fand.

So schrieb Fix im Jahr 1982:

„Ich habe mich entschieden, so naturnah wie möglich zu leben, weil ich dies als ein starkes Bedürfnis empfinde, ja, sogar als unabdingbare Voraussetzung für eine gute, ganzheitliche und harmonische Entwicklung von mir selbst. Und diese Entwicklung ist wiederum unentbehrlich, damit ich mich wohl fühle, meine soziale und natürliche Umwelt positiv beeinflussen kann.

Um natürlich leben zu können, muss ich auch in einer unzerstörten Naturlandschaft leben. Seit jeher haben Naturlandschaften, besonders in den Bergen, eine grosse Anziehungskraft auf mich ausgeübt. Darum habe ich mich entschlossen, hier oben in Ces einen grossen Teil des Jahres zu leben. Die Zeit, die ich bis jetzt hier oben leben konnte, ziemlich weit entfernt von Ablenkungen aller Art, entfernt von den Einflüssen unserer technologischen und materialistischen Zivilisation, hat mich langsam verändert. Ganz langsam erkenne ich mich selbst und entdecke um mich und in mir selbst Sachen, die ich niemals gegahnt hätte.“

Im Laufe von 50 Jahren haben sich ihm viele Menschen angeschlossen. Sie haben sich in seinen Visionen wiedererkannt, haben diese mit ihm zusammen weiterentwickelt und verwirklicht. Immer auf der Suche nach dem kostbaren und zerbrechlichen Gleichgewicht zwischen Mensch und Natur und den Beziehungen zwischen den Menschen. Fix hat seinen Weg gefunden, er hatte eine Vision der Suche und des Aufbruchs, an der wir uns immer noch orientieren können. Das Projekt Monti di Ces hat gerade auch deswegen so viele Jahre überdauert.

Wir sind dir, Fix, sehr dankbar für das Erbe, das du uns hinterlässt. Wir versuchen das mit Herz und Seele weiter zu leben, fortzusetzen und immer wieder neu zu gestalten, so wie du es getan hast!

Elena Camponovo, Presidentessa Fondazione per la Rinascita di Ces



“Insieme”



Quando nel 1984 sono salita per la prima volta a Ces e ho conosciuto l’idilliaco villaggio incastonato tra le montagne, Felix era già lì da molto tempo. Per me apparteneva semplicemente a quel luogo. Viveva da solo nel Bofartotto, la casa alta e stretta al centro della piazza del villaggio, e amava stare in compagnia, fare domande e raccontare storie. Era la persona che metteva in contatto i ticinesi e gli svizzeri tedeschi: quando camminava per il villaggio, le sue passeggiate erano arricchite da numerose chiacchiere in dialetto ticinese o svizzero tedesco... riusciva a entrare in contatto con facilità. È grazie a lui che la Fondazione ha acquisito così tante stalle, rovine e case. Come presidente della Fondazione era un mediatore, aperto e disponibile nell’accogliere nuove idee.

Due talenti speciali me lo hanno reso particolarmente caro: i suoi libri illustrati e le danze in cerchio. Dipingeva libri illustrati pieni di disegni a matita colorata, vivaci e minuziosi che mi incantavano. Parlano di unione, di bambini coraggiosi, di partire all’avventura e di cambiare lo squallido mondo della solitudine. “Insieme” era la sua visione e il suo fuoco ardeva per questo, anche quando la sera ballavamo in cerchio sotto la sua guida - vecchi e giovani, con danze meditative o al-

legre e veloci. Il suo vecchio registratore non riusciva sempre a trasmettere tutte le note, ma questo non ci impediva di trovare il ritmo e di conoscere le danze tradizionali di tutto il mondo. È sbocciato quando un giorno ha portato in montagna Regula, la sua ballerina, è brillato un nuovo Felix e il suo Bofartotto ha ripreso vita con moglie e figli.

Caro Fix - un Ces pieno di apertura e di “connessione”, è così che continueremo l’opera della tua vita... e quando balliamo sull’altopiano, sotto le nuvole che scivolano tra il Gottardo e l’ampia vista a sud, pensiamo a te e alla tua visione del “collettivo”. Grazie di cuore per questo dono prezioso.

Regula Friedli



«Gemeinsam»



Als ich 1984 das erste Mal nach Ces hinauf wanderte und dort das in die Bergwelt eingebettete, idyllische Dorf kennenlernte, war Felix schon lange da. Für mich gehörte er einfach zu diesem Ort. Er wohnte im Bofartotto, dem hohen, schmalen Haus am Dorfplatz - alleine und liebte es, wenn er Gesellschaft hatte, fragen und erzählen konnte. Er war die verbindende Person zwischen den Tessiner:innen und den Deutschschweizer:innen. Wenn er durchs Dorf spazierte, waren seine Spaziergänge mit zahlreichen Plaudereien in Tessiner Dialekt oder Schweizerdeutsch bereichert... er konnte federleicht verbinden. Dass die Stiftung über so viele Ställe, Ruinen und Häuser verfügt, ist sein Verdienst. Als Präsident der Stiftung war er vermittelnd, offen und hiess Neues willkommen.

Zwei spezielle Talente machten ihn mir besonders lieb: seine Bilderbücher und seine Kreistänze. Er malte Bilderbücher voller lebendiger, minutiö-

ziös detaillierter Farbstiftzeichnungen, die mich bezauberten. Sie handeln von Zusammengehörigkeit, von mutigen Kindern, vom Losgehen und Verändern der öden Welt der Einsamkeit. «Gemeinsam» war seine Vision und für die brannte sein Feuer, auch wenn wir am Abend unter seiner Anleitung im Kreis tanzten - alte und junge, zu meditativen oder fröhlichen und schnellen Tänzen. Sein in die Jahre gekommener Kassettenrekorder konnte nicht immer alle Töne senden, aber das hielt uns nicht davon ab, den Rhythmus zu finden und die traditionellen Tänze aus aller Welt kennenzulernen. Da blühte er auf – und als er eines Tages Regula, seine Tänzerin, auf den Berg brachte, da erstrahlte ein neuer Felix und sein Bofartotto wurde neu belebt mit Frau und Kindern.

Lieber Fix, ein Ces voller Offenheit und «Verbindendem», so werden wir dein Lebenswerk weiterführen... und wenn wir die Tänze auf dem Hochplateau unter den ziehenden Wolken zwischen Gotthard und dem weiten Blick in den Süden tanzen, denken wir an Dich und Deine Vision des «Gemeinsamen». Vielen Dank für dieses wertvolle Geschenk!!

Regula Friedli

Festa di addio per
Felix Hepp
22 marzo 1946 – 4 gennaio 2025

Ces, sabato 16 agosto 2025
13.00 Piazza Grande - PicNic
15.00 Chiesetta - Ricordi di Felix
16.00 Nel prato – Danza nel mondo

Consigliamo una gita di un giorno a Ces. Ci sono pochissimi posti per pernottare nelle case. Iscrizione per la festa obbligatoria entro il 19 luglio 2025 tramite:

Wir empfehlen einen Tagesausflug, es gibt nur ganz wenige Übernachtungsmöglichkeiten. Anmeldung für das Festa obligatorisch bis 19. Juli 2025 an:

bernhard.nievergelt@gmx.ch

Im Zelt zu übernachten war schon immer ein kleines Abenteuer für mich, und noch mehr, wenn es nicht in der Nähe vom Dorf war. So wie meine und meines kleinen Bruders Manuel erste Zeltübernachtung alleine in Lempenc, als mitten in der Nacht ein Gewitter kam und wir bang auf das erlösende Licht der Taschenlampe von unserem Papa warteten, der uns ins sichere Bofartotto zurückbrachte. Noch abenteuerlicher war es also, mit Sack und Pack, sprich Essen, Schlafsäcken und was es sonst noch alles braucht für einen gelungenen Zelt-Ausflug, zu viert nach Ragada zu wandern und dort das Lager für die nächsten zwei Nächte aufzuschlagen. Wir erkundeten sogleich neugierig die Umgebung: die grossen Steine, den tosenden Wasserfall, den Fluss, in den sich Felix gleich als Erster reinlegte, um sich im kalten Wasser zu erfrischen. Begeistert zeigte Papa uns die schönen Blumen und Schmetterlinge, die sich sogar auf unsere Hand setzten, espectaccolo! Bald wurde der obligatorische Kaffee in der Bialetti-Maschine auf der Feuerstelle gekocht – für uns Kinder damals unergründlich, dass die sogar auf eine Wanderung mitgeschleppt wurde. Beim anschliessenden Zeltaufstellen fielen ein paar seiner typischen tessinerischen Ausdrücke (Ogribio, wie rum kommt denn nochmals diese Zeltplane?), die wir nicht richtig verstanden und die gleichzeitig so vertraut klangen. Am Abend ums Feuer beim Cervelat braten lauschten wir seinen für uns so faszinierenden Bergerklimmungs- und anderen Erlebnissen in Ces. Müde von der Wanderung und mit dem Rauschen des Flusses im Hintergrund schliefen wir bald ein. Da das plötzliche, laut donnernde Gewitter in der Nacht Papa nicht zu beunruhigen schien, schlief auch ich trotz Herzklopfen irgendwann wieder ein. Am letzten Morgen machten wir ein paar Erinnerungsfotos – wie er uns da mit lustigen Anekdoten zum Lachen gebracht hat, ist mir noch ganz nah in Erinnerung. Mit leichterem Gepäck und erfüllten Kinderherzen machten wir uns auf den Weg zurück nach Ces. Irgendwann werde ich diesen Zeltausflug wiederholen und meinen Kindern abends am Feuer von diesem Abenteuer damals mit ihrem Nonno erzählen.

Lea, Tochter von Fix

Passare la notte in tenda è sempre stata per me una piccola avventura, e ancor più se la tenda non si trovava vicino al villaggio. Come la nostra prima notte in tenda da soli, insieme al mio fratellino Manuel, a Lempenc, quando, nel cuore della notte è arrivato un temporale e noi, angosciati, aspettavamo la luce liberatoria della torcia di papà. Che è ben presto arrivato e ci ha riportato al sicuro a casa alla Bofartotto. Ancor più avventuroso è stato salpare con tutto l'occorrente – cibo, sacchi a pelo e tutto ciò che serve per una gita in tenda riuscita – e intraprendere, in quattro una camminata fino a Ragada per allestire il campo per le due notti successive. Con curiosità abbiamo esplorato subito i dintorni: le grandi pietre, la fragorosa cascata, il fiume in cui Felix si è tuffato per primo per rinfrescarsi nell'acqua fredda. Entusiasta, papà ci ha mostrato i bei fiori e le farfalle, che si posavano persino sulle nostre mani, «spettacolo!» Ben presto fu preparato il caffè, obbligatorio nella caffettiera Bialetti, sul focolare – per noi bambini allora era incomprensibile che venisse pure portata in escursione. Durante il successivo montaggio della tenda sono state pronunciate alcune delle sue espressioni tipicamente ticinesi (ad esempio: «Ocribbio, come funziona con questa tenda?»), che non abbiamo afferrato del tutto e che, allo stesso tempo ci suonavano così familiari. La sera, attorno al fuoco, mentre arrostitavamo il cervelat, ascoltavamo le sue affascinanti storie di arrampicate in montagna e altre avventure a Ces. Stanchi della camminata e con il mormorio del fiume in sottofondo, poco dopo ci siamo addormentati. Poiché il temporale improvviso, con i suoi forti tuoni sembrava non turbare papà, anch'io, nonostante il cuore mi battesse forte, mi riaddormentai a poco a poco. L'ultimo mattino scattammo qualche foto – ricordo ancora bene Felix come ci facesse ridere con i suoi divertenti aneddoti. Con il bagaglio alleggerito e i cuori pieni di gioia infantile, ci incamminammo per il ritorno a Ces. Un giorno ripeterò questa escursione in tenda e, la sera intorno al fuoco, racconterò ai miei figli quell'avventura vissuta allora con il loro nonno.

Lea, figlia di Fix





Bauprojekt Stalla Pandora

Die Arbeiten zur umfassenden Renovation des Stalles «Pandora» schritten 2024 gut voran. Nach ersten Vorbereitungs- und Sondierungsarbeiten im Herbst 2023 konnten wir im Frühling 2024 mit einer ausgeliehenen mobilen Sägerei Bretter und Balken aus eigenem Holz vorbereiten. Die beauftragte Baufirma Breu aus Chironico stabilisierte die Gebäuderuine, betonierte den Kellerboden und baute zwei Bruchsteinmauern neu auf. Im Gebäude wurden die Rohre für Zuwasser, Abwasser und Elektrizität verlegt. Unter engagierter Mitarbeit von Gartenbaulehrlingen aus Stuttgart erfolgten im Juni Aussenarbeiten: Drainagen und das Verlegen von Rohren für Zuwasser, Abwasser und Elektrizität. Zugleich erstellte die beauftragte Baufirma die Bodenplatte des Erdgeschosses. Ein nächster Schritt war die Stabilisierung der Holz-Aussenwände mitsamt dem Ausfräsen von horizontalen Öffnungen («Schiessscharten»). Anschliessend erfolgte der Aufbau des Dachstuhls mit Unterdach und das Abstützen der Streben und Querbalken innen. Im Oktober konnte Rolando die Eingangstüren im Kellergeschoss und die Fensterrahmen montieren.

Die Arbeiten wurden nach der Winterpause weitergeführt: Das Dach ist nun mit Steinplatten gedeckt und das Baugerüst abgebaut, so dass wir mit den Umgebungsarbeiten

beginnen können. Gleichzeitig steht dann der Innenausbau mit der Galerie an, der Einbau eines offenen Cheminée, der Küche und des Nassraums mit Dusche und Toilette im Keller.

Ein illustrierter Zwischenbericht vom Dezember 2024 ist auf unserer Webseite verfügbar: <<https://cesnet.ch/progetti/pandora>>.

Christoph Müller für die Arbeitsgruppe mit Rolando Picchetti, Elena Campanovo und Bernhard Nievergelt

CONTO ECONOMICO / ERFOLGSRECHNUNG 2024

Uscite / Ausgaben	2024	2023	±
Contributi per permanenti / Personalaufwand	24.952,75	19.919,65	5.033,10
Vitto per permanenti / Verpflegung Betriebsgruppe	9.008,50	6.557,50	2.451,00
Oneri sociali / Sozialleistungen	6.136,55	7.524,35	-1.387,80
Assicurazioni / Versicherungen	1.879,35	107,70	1.771,65
Vitto per volontari / Verpflegung Volontäre	1.801,20	1.130,00	671,20
Onorari lavori per Ces	10.000,00	15.000,00	-5.000,00
Progetto LSA - Prestazione Propria / Eigenleistungen	41.107,35	2.784,70	38.322,65
Progetto LSA	166.881,87	161.147,50	-44.265,63
Progetto LSA Infrastruttura	80.716,70	49.283,30	31.433,40
Progetto Pandora	60.965,15	--	60.965,15
Uscite personale / Gesamtausgaben Mitarbeitende	353.449,42	263.454,70	89.994,72
Spese trasporto, teleferica / Transporte, Seilbahn	2.116,50	2.110,30	6,20
Amministrativi e postali / Bürokosten	5.845,28	4.748,32	1.096,96
Spese telefoniche / Telefon	1.174,80	1.365,40	-190,60
Rapporto annuale, pubblicità / Jahresbericht, Werbung	2.107,60	2.521,32	-413,72
Tassa soggiorno / Kurtaxen	1.124,20	1.010,10	114,10
Assicurazioni immobili / Gebäudeversicherung	1.854,30	1.855,40	-1,10
Spese giornaliere / Haushalt	1.840,85	2.943,04	-1.102,19
Attrezzi e riparazioni / Werkzeug und Reparaturen	3.608,73	2.387,12	1.221,61
Materiale costruzione / Baumaterial	10.234,10	286,00	9.948,10
Acqua e elettricità / Wasser und Strom	1.653,10	7.018,97	-5.365,87
Spese diverse / Diverser Aufwand	2.343,17	3.904,00	--1.560,83
Uscite per cose / Sachausgaben	33.902,63	30.149,97	3.752,66
MaoMao	162,15	161,55	0,60
Speranza	162,15	161,55	0,60
Ti an dour	162,15	161,55	0,60
Veridirum	162,15	161,55	0,60
Stalle e simile	--	5.717,25	-5.717,25



Casa Cultura	4.292,65	6.727,25	-2.434,60
Pandora	450,00	137,00	313,00
Uscite immobili / Immobilien	5.391,25	13.227,70	-7.836,45
Bestiame/ affitto terreni / Tiere/ Landpacht	420,00	482,55	-62,55
Orto e prodotti / Garten und Produkte	413,15	369,80	43,35
Spese agrcultura e paessagio / Landwirtschaft	833,15	852,35	-19,20
Interessi passivi / Passivzinsen	2.210,00	2.810,00	-600,00
Ammortamenti / Abschreibungen	500,00	500,00	-,-
Guadagno / Gewinn	148,76	-,-	148,76
Totale uscite / Total Ausgaben	396.435,21	310.994,72	85.440,49
Entrate / Ertrag	2024	2023	±
Contributi da privati / Beiträge von Privaten	104.515,25	35.438,40	69.076,85
Servizi per terzi / Dienstleistungen für Dritte	46.923,75	13.072,50	33.851,25
Contributi Progetto LSA / Beiträge	145.589,00	210.430,80	-64.841,80
Contributi Progetto Pandora	55.000,00	-,-	55.000,00
Contributi finanziari / Spenden und Dienstleistungen	352.028,00	258.941,70	93.086,30
Servizi per campi e ospiti FRC / Dienstleistungen für Gäste	5.782,00	16.803,00	-11.021,00
Vendita libri e cartoline / Verkauf Drucksachen	231,00	207,90	23,10
Vendita magliette / Verkauf T-Shirts	403,00	420,00	-17,00
Vendita legna / Verkauf Brennholz	1.378,00	1.371,00	7,00
Entrate varie / Diverse Einnahmen	7.794,00	18.801,90	-11.007,90
Pernottamenti / Übernachtungen	30.769,31	27.670,45	3.098,86
Casa Cultura	3.480,00	3.280,00	200,00
Pernottamenti-Case / Übernachtungen- Häuser	34.249,31	30.950,45	3.298,86
Bestiame / Tiere	370,00	370,00	-,-
Orto e prodotti / Garten und Produkte	1.193,90	727,20	466,70
Fitto agricolo / Pacht	800,00	800,00	-,-
Entrate agricoltura / Einnahmen Landwirtschaft	2.363,90	1.897,20	466,70
Perdita / Verlust	-,-	403,47	-403,47
Totale entrate / Einnahmen total	396.435,21	310.994,72	85.440,49

BILANCIO / BILANZ 2024

ATTIVI	31.12.2024	31.12.2023	PASSIVI	31.12.2024	31.12.2023
CCP 65-2518-6	33.586,76	8.195,76	Creditori / Kreditoren	151.159,45	100.836,75
Conto ABS	70.648,95	25.689,55	Prestiti a breve termine		
Debitori / Debitoren	119.810,70	138.015,50	Kurzfristiges Fremdkapital	151.159,45	100.836,75
Debitori Perdita	-,-	565,27	Prestiti con interesse /		
Attivo circolante/			Darlehen mit Zinsen	128.000,00	158.000,00
Umlaufvermögen	224.046,41	172.466,08	Prestiti senza interesse /		
Sostanza immobiliare /			Zinslose Darlehen	80.000,00	10.000,00
Immobilien	217.500,00	217.500,00	Prestiti a lungo termine		
Beni mobili / Mobiliar	500,00	500,00	Langfristiges Fremdkapital	208.000,00	168.000,00
Falciatrice / Mäher	1.000,00	1.500,0	Patroncinio paese /		
Attivo fisso/			Landschaftsfonds	2.843,85	90.560,13
Anlagevermögen	219.000,00	219.500,00	Arredamento Case /		
Somma dei attivi			Einrichtung Häuser	48.325,15	-,-
Aktiven	443.046,41	391.966,08	Accantonamenti /		
			Rückstellungen	51.169,00	90.560,13
			Capitale proprio /		
			Eigenkapital	32.717,96	32.569,20
			Somma dei passivi /		
			Passiven	443.046,41	391.966,08

Commento sul rendiconto finanziario 2024

Il conto annuale è in gran parte uguale a quello degli anni precedenti, eppure tutto è diverso. Riflette la normale attività quotidiana della Fondazione, ma anche una chiara indicazione dei due grandi progetti “Natura e Paesaggio” e “ristrutturazione Pandora”. Questo si può vedere nei due conti di bilancio – i debiti insolitamente elevati, cioè debiti non ancora pagati dalla Fondazione e i crediti insolitamente alti, cioè crediti ancora da ricevere in favore della Fondazione – e nei conti dei progetti. L’aspetto rassicurante è l’elevato saldo dei conti correnti bancari e postali e in particolare le donazioni ricevute, soprattutto per i progetti “Paesaggio” e “Pandora”.

Come cassiere, desidero ringraziare il gruppo di gestione, i responsabili dei progetti e tutte le altre persone attive per il buon lavoro svolto nel 2024, e naturalmente i numerosi donatori. Senza il vostro sostegno non saremmo in grado di realizzare progetti così grandi.

Bernhard Nievergelt, cassiere della Fondazione per la rinascita di Chiesso

Siamo ancora alla ricerca di prestiti senza o con pochi interessi per la Pandora, vi prego di mettermi in contatto con: bernhard.nievergelt@gmx.ch

Commento sul rendiconto finanziario 2024

Die Jahresrechnung ist in vielem gleich wie in den letzten Jahren, und doch ist alles anders. In ihr zeigt sich das normale Alltagsgeschäft der Fondazione, aber auch eine deutliche Spur der beiden für uns sehr grossen Projekte Landschaftsschutz und Umbau des Hauses Pandora. Abzulesen ist das insbesondere an zwei Bilanz-Konten – ungewöhnliche hohe Debitoren, also noch nicht bezahlte Schulden gegenüber der Fondazione und ungewöhnlich hohe Kreditoren, also noch zu zahlende Rechnungen der Fondazione – und an den Projektkonten. Beruhigend hier ist der hohe Kontostand auf den Bank- und Postkonten und ganz besonders auch die eingegangenen und teils sehr grossen Spenden speziell für das Landschaftsschutzprojekt und das Pandora.

Danken möchte ich als Kassier ganz besonders der Betriebsgruppe, den Projektleiter:innen und allen anderen in Ces aktiven Personen für die umsichtige und gute Arbeit 2024. Und danken möchte ich auch den vielen Spender:innen, ohne eure Unterstützung könnten wir solch grosse Projekte nicht realisieren.

Bernhard Nievergelt, Kassier der Fondazione per la rinascita di Chiesso

Wir suchen noch zinslose oder zinsgünstige Darlehen für das Pandora, melde dich doch bei : bernhard.nievergelt@gmx.ch

Cés ist...

... ein ehemals verlassenes Bergdorf auf einer Hochebene im Nordtessin (1450 m.ü.M.) und gehört zusammen mit vier anderen «montis» (Maiensässe) zur Fraktion Chironico der Gemeinde Faido in der Valle Leventina. Cés liegt weitab vom Verkehrschaos und ist nur zu Fuss, zwei Stunden bergauf, erreichbar. Bereits beim Aufstieg trifft man eine abwechslungsreiche Landschaft an, im Dorf selber fällt die natürlich bewirtschaftete Hochebene mit Wasserfall, Moorgebieten und seltenen Blumen auf. Cés liegt in einem Jagdschutzgebiet.

Das Dorf besteht aus rund 25 Häusern und Ställen, einige zerfallen, andere wiederaufgebaut, und einer Kapelle. Ein Drittel der Häuser gehört uns, der selbstverwalteten «Stiftung zum Wiederaufbau von Cés» (FRC). Seit 1972 engagieren wir uns gemeinschaftlich dafür, dass das Dorf und seine Umgebung in der traditionellen Charakteristik erhalten bleibt und dass Cés für alternative und gemeinschaftliche Lebens- und Arbeitsformen offensteht.

Während der Sommermonate bieten wir Arbeitsplätze in der Betriebsgruppe. Wir organisieren auch Aktivitäten im Naturschutz, wie z.B. die Pflege des Hochmoores Varenc und Lempence. Im Winter ist Cés ruhig, im Sommer bewegt: Dann bebauen wir unsere biologischen Gärten, arbeiten und plaudern, im Dorf wird renoviert, gespielt und diskutiert.

Wir leben bewusst einfach, verzichten auf viele Mechanisierungen und arbeiten dafür von Hand. Da wir möglichst unabhängig leben wollen, produzieren wir unseren eigenen Strom (Klein-Wasserkraftwerk und Solaranlage) und ernähren uns wenn möglich von eigenen Produkten aus unseren Biogärten.

Cés ist abgelegen, aber nicht isoliert: Es will auch nach aussen wirken und Alternativen aufzeigen. Ein grosser Kreis von FreundInnen und Gästen aus vielen Ländern besucht uns jedes Jahr.

Grösseren Gruppen (bis 25 Personen) steht unser Gruppenhaus VERIDIRUM zur Verfügung, für kleinere Gruppen und Familien (bis 8 Personen) eignet sich das Steinhaus TI AN DOUR. Seit 2016 kann man auch die kleine Wohnung «MariAllegra» mieten (1-3 Personen), seit 2023 zudem die «Casa Cultura Anna Gioia. Wer uns besuchen oder bei uns mitarbeiten möchte, sollte unbedingt vorher mit uns Kontakt aufnehmen, am besten per E-Mail (info@cesnet.ch), während der Sommersaison auch per Telefon (091-865.14.14 oder 079-270.22.30).

Cés è...

... un paesino di montagna che nel passato è rimasto disabitato ed è situato su un bellissimo altipiano nel Ticino settentrionale (1450 m s/m). Assieme ad altri «monti» appartiene alla frazione Chironico del comune di Faido in valle Leventina. Cés è ben lontano dal caos del traffico ed è raggiungibile solo a piedi, in due ore di cammino. Già nella salita s'incontra una natura variegata e, una volta giunti nel paese stesso, colpisce il suo altipiano sfruttato in modo naturale, con la cascata, la sua torbiera e i suoi fiori rari. Cés è anche situato in una riserva di caccia.

Il villaggio è costituito da venticinque edifici fra case e stalle (alcune cadenti, altre ricostruite) ed una chiesetta. Un terzo delle case appartiene alla Fondazione per la Rinascita di Cés (FRC). Dal 1972 c'impegniamo in modo comunitario per il mantenimento delle caratteristiche tradizionali del villaggio e dei suoi dintorni e affinché Cés rimanga aperto per forme di vita e di lavoro comunitario e alternativo.

Durante i mesi estivi offriamo posti di lavoro nel Gruppo di Gestione. Organizziamo anche attività di protezione della natura come per esempio nella cura delle torbiere di montagna di Varenc e Lempence. In inverno Cés è molto tranquillo ma in estate è assai movimentato: coltiviamo i nostri orti biologici, lavoriamo, conversiamo, rinnoviamo il paesino, giochiamo e discutiamo. Per scelta viviamo in modo semplice, rinunciamo a molta della meccanizzazione e per questo lavoriamo piuttosto manualmente. Siccome vogliamo vivere in modo il più possibile indipendente, produciamo noi stessi la nostra propria energia elettrica (con una piccola turbina ad acqua e pannelli solari) e, quando è possibile, ci nutriamo dei prodotti del nostro orto biologico. Cés è discosto ma non isolato: vuole agire anche verso l'esterno e mostrare alternative. Una grande cerchia di amici e ospiti da molte nazioni ci rendono visita ogni anno.

La nostra casa di vacanza VERIDIRUM è a disposizione per grandi gruppi di persone (fino a 25) mentre per piccoli gruppi o famiglie (fino ad 8 persone) è più adatto il rustico TI AN DOUR. Da 2016 si può affittare anche l'appartamento MariAllegra (per 1-3 persone), da 2023 anche la «Casa Cultura Anna Gioia. Chi volesse visitarci o collaborare con noi deve preventivamente contattarci via Mail (info@cesnet.ch) o, in estate, per telefono allo 091 865.14.14 o allo 079 270.22.30.

Impressum

Herausgeberin / Editrice: Fondazione FRC, c.p. 15, CH-6747 Chironico
www.cesnet.ch / info@cesnet.ch

Redaktion / Redazione: Christoph Müller, Bernhard Nievergelt

Texte / Testi: Elena Camponovo, Regula Friedli, Urs Meierhofer, Christoph Müller, Bernhard Nievergelt, Lea Vera et al.

Übersetzungen / Traduzioni: Elena Camponovo, Christoph Müller

Fotos / Fotografie: Edi Böni, Fabio Bontadina, Felix Hepp, Monika Lürkens, Christoph Müller, Marco Mumenthaler, Paul Rienth et. al.

Illustrazioni / Illustrationen: Felix Hepp

Korrektur / Correzioni: Christoph Müller, Elena Camponovo, Bernhard Nievergelt

Gestaltung / Impaginazione: Monika Lürkens

Druck / Stampa: Lenggenhager Druck GmbH, Zürich

Giugno / Juni 2025

<https://cesnet.ch> – info@cesnet.ch

